

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2016, n. 19-4310

**Sostegno ad integrazione dell'anno 2015 e per l'anno 2016 al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Spesa di euro 110.150,00 ( cap.179629/2016 e cap.189560/2016) e di euro 58.850,00 (cap.179629/2017 e cap.189560/2017). Spesa complessiva euro 169.000,00.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la DGR n. 2-9099 del 7.7.2008, con la quale è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”;

dato atto che:

ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

con appositi finanziamenti, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta DGR n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, anche in raccordo con gli interventi attivati a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06, in particolare alla luce delle recenti modiche normative in materia di accesso alle origini da parte di chi non era stato riconosciuto alla nascita;

verificato che:

in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato nel 2008 il Progetto *“Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete”* ( deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre-bambino” operativo dal 1989 a Torino, facente capo al Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

il “Coordinamento madre-bambino” è stato formalizzato attraverso specifico protocollo d’intesa del 16/11/1999, recentemente rinnovato in data 14/10/2014 con l’adesione della Regione Piemonte, e che, nel corso del tempo, si è esteso alle realtà che si occupano dell’accoglienza e della presa in carico dei nuclei madre-bambino in difficoltà su tutto il territorio regionale;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con il Volontariato Vincenziano, vi è stata la realizzazione di un servizio di Call Center, articolato in un ufficio del

Servizio Minori del Comune di Torino ( Pronto Intervento Minori, operativo 24 ore su 24), ed in uno del Volontariato Vincenziano, istituito a seguito del protocollo d'intesa tra la città di Torino e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, sottoscritto nell'anno 2009;

tale servizio, risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed al conseguente reperimento delle strutture di accoglienza;

la Regione Piemonte è intervenuta a sostegno del progetto Call center a far data dal 2008 attraverso finanziamenti annuali;

dato conto che:

le funzioni svolte dal Comune di Torino e dal Volontariato Vincenziano si possono così sintetizzare:

#### Comune di Torino:

- messa a disposizione del personale addetto al servizio di pronto intervento minori, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del call center compreso il servizio di mediazione interculturale;
- accoglienza anche in pronto intervento, di donne sole maltrattate, presso strutture della rete di accoglienza della Città ( n. 11 posti);

#### Volontariato Vincenziano:

- messa a disposizione di personale dipendente o libero professionista, per lo svolgimento delle funzioni del call center ;
- accoglienza delle utenti presso strutture alberghiere o strutture di Volontariato.

Sulla base delle rendicontazioni presentate, rispettivamente dal Comune di Torino e dal Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori Torino.

Nel periodo oggetto della più recente rendicontazione, (ottobre 2014 settembre 2015) tale servizio ha seguito direttamente 42 nuclei familiari sul territorio e 106 persone in gravi difficoltà e gli interventi si sono maggiormente concentrati su minori e problematiche inerenti scuola, casa e lavoro.

Osservato che:

con DGR n. 36-2470 del 23 novembre 2015, veniva confermato il sostegno alla prosecuzione del progetto Call center, sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 in precedenza citata, prevedendo, l'assegnazione di un contributo, quantificato nella misura complessiva di euro 91.000,00, di cui €35.000,00 a favore del Comune di Torino ed €

56.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, a parziale copertura degli oneri riferiti alle attività di accoglienza di cui sopra;

con successiva Determinazione dirigenziale n. 918 del 30 novembre 2015, si è proceduto all'assegnazione dei citati contributi, prevedendo che i soggetti beneficiari facciano pervenire apposita relazione attestante le modalità di utilizzo degli stessi.

In considerazione delle rendicontazioni pervenute e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari in precedenza citati si intende integrare per l'anno 2015 un contributo di cui alla D.G.R. n. 36-2470 del 23.11.2015 con l'ulteriore somma di €39.000,00.

Considerata quindi l'efficacia del progetto con particolare riferimento alla capacità di risposta in tempi brevi ad un elevato numero di situazioni di emergenza, e la sua operatività di 24 ore su 24 e valutati positivamente i risultati raggiunti grazie alla proficua collaborazione tra il Comune di Torino ed il Volontariato Vincenziano;

si ritiene opportuno confermare il sostegno alla prosecuzione del progetto per l'anno 2016 "Call center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate", confermando parimenti i criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 e confermati con DGR n. 36-2470 del 23 novembre 2015 in precedenza citate, prevedendo quanto segue:

-assegnazione al Comune di Torino di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'accoglienza a favore delle donne e dei nuclei madre/bambino in difficoltà, provenienti anche da fuori Torino;

-assegnazione all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, di un contributo a sostegno delle spese per lo svolgimento delle funzioni del servizio di Call Center, attraverso la messa a disposizione del personale dipendente o libero professionista all'uopo individuato.

Tutto ciò considerato, si provvede a destinare a valere sul bilancio regionale 2016, un'integrazione al contributo per l'anno 2015, pari ad euro 39.000,00 suddividendola come segue:

- nella misura di € 15.000,00 a favore del Comune di Torino, a parziale copertura degli oneri riferiti alle attività di accoglienza di cui sopra;
- nella misura di € 24.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015) a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra.

Si provvede, inoltre, a destinare a sostegno del Progetto Call Center la somma complessiva di € 71.150,00 a titolo di acconto per l'anno 2016, suddividendola come segue:

- nella misura di €26.650,00, a favore del Comune di Torino, a parziale copertura degli oneri riferiti alle attività di accoglienza di cui sopra;
- nella misura di €44.500,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015), a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra.

Si prevede inoltre l'assegnazione del saldo dei contributi per l'anno 2016, a valere sul bilancio pluriennale, anno 2017, come di seguito specificato:

- nella misura di euro 23.350,00 a favore del Comune di Torino a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
- nella misura di euro 35.500 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015) a parziale copertura delle attività in premessa elencate.

Destinatari delle iniziative sono:

- gestanti in difficoltà con particolare riferimento alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;
- donne vittime di violenza, sole o con figli;
- donne con figli in situazioni problematiche, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, comunque presenti sul territorio della regione, da considerare in situazione di svantaggio sociale.

Alla spesa complessiva di € 169.000,00 si farà fronte attraverso gli stanziamenti di cui rispettivamente:

- al cap. 179629/2016 (Ass.ne n. 100611 ) nella misura di euro 41.650,00 a favore del Comune di Torino;
- al cap. 189560/2016 (Ass.ne n. 101222) nella misura di euro 68.500,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo;
- al cap. 179629/2017 (Ass.ne n. 100357) nella misura di euro 23.350,00 a favore del Comune di Torino;
- al cap. 189560/2017 (Ass.ne n. 100512) nella misura di euro 35.500,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la DGR n. 1-3185 del 26 aprile 2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs.118/2011 s.m.i.";

vista la DGR n. 22-2389 del 9 novembre 2015;

visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 206 del 6 novembre 2015;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014;

vista la D.G.R. n. 36-2470 del 23.11.2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di approvare il sostegno alla prosecuzione per l'anno 2016, del progetto Call Center realizzato dal Comune di Torino/Volontariato Vincenziano a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

- di integrare la D.G.R. n. 36-2470 del 23/11/2015 per l'anno 2015, rispettivamente:

- al Comune di Torino un contributo pari ad € 15.000,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;

- all' Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015 ), un contributo pari ad € 24.000,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;

- di assegnare per le considerazioni in premessa descritte a titolo di acconto per l'anno 2016, rispettivamente:

- al Comune di Torino un contributo pari ad € 26.650,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;

- all' Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015 ), un contributo pari ad € 44.500,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
- di assegnare per le considerazioni in premessa descritte, a titolo di saldo per l' anno 2016, a valere sul bilancio pluriennale, anno 2017, rispettivamente:
  - al Comune di Torino un contributo pari ad euro 23.350,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
  - all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino ( c.f. n. 97502440015) la somma di euro 35.500,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)